



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari, per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

"ALESSANDRO FILOSI"



SEDE LEGALE: Via Roma, 125 - 04019 TERRACINA (LT)

☎ 0773 702877

e-mail: ltrc01000d@istruzione.it

postea certificata (PEC): ltrc01000d@pec.istruzione.it

SUCCURSALE: Via Roma, 116 - ☎ 0773 700175

SUCCURSALE: Via Don Orione - ☎ 0773 731480

Codice meccanografico: LTRC01000D

CF: 80004020592

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFX99T

sito web istituzionale: <http://www.filositerracina.gov.it/>

Prot. n. 3063/D4

Terracina, 13/5/2016

Anno Scolastico 2015/2016

ALLEGATI al

**Documento del 15 maggio
(Art. 5, DPR 323/98)**

**del Consiglio della classe
Quinta F**

**Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e per
l'Ospitalità alberghiera**

ARTICOLAZIONE: Accoglienza Turistica

DATA DI APPROVAZIONE: 13/5/2016

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO



Griglie di valutazione Prima Prova scritta

➤ **ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		TOTALE
COMPRESIONE TESTUALE	Comprensione	piena	Punti 4	
		essenziale	Punti 3	
		parziale	Punti 2	
		superficiale	Punti 1	
		assente	Punti 0	
ANALISI DEL TESTO	Individuazione degli elementi richiesti	piena	Punti 3	
		essenziale	Punti 2	
		parziale	Punti 1	
		non adeguata	Punti 0	
INTERPRETAZIONE	Rielaborazione personale critica e documentata	Punti 5		
	Rielaborazione personale critica	Punti 4		
	Rielaborazione accettabile	Punti 3		
	Informazioni non essenziali ma corrette	Punti 2		
	Informazioni non essenziali e non del tutto corrette	Punti 1		
	Informazioni non essenziali e scorrette	Punti 0		
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ESPOSITIVA	Espressione convincente e corretta	Punti 3		
	Espressione semplice, coerente, imperfezioni morfosintattiche	Punti 2		
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1		
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

➤ **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		TOTALE
COMPETENZA TESTUALE E LOGICA	Pertinenza alla traccia e applicazione alle regole di stesura	completa	Punti 4	
		buona	Punti 3	
		sufficiente	Punti 2	
		accettabile	Punti 1	
		inadeguata	Punti 0	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4		
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3		
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2		
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1		
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0		
COMPETENZA LESSICALE E ORTOGRAFICA	Uso del registro linguistico idoneo, lessico appropriato e correttezza ortografica	Punti 4		
	Lessico adeguato e discreta correttezza ortografica	Punti 3		
	Lessico semplice, lievi errori ortografici	Punti 2		
	Lessico povero, lievi ma diffusi errori ortografici	Punti 1		
	Lessico impreciso, gravi errori ortografici	Punti 0		
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Espressione convincente, opinioni personali, originalità	Punti 3		
	Rielaborazione discreta, opinioni personali	Punti 2		
	Rielaborazione accettabile con modesti spunti di riflessione	Punti 1		
	Non rilevabile	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

➤ **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		TOTALE
PERTINENZA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Pertinente, ottima conoscenza	Punti 5		
	Pertinente, buona conoscenza	Punti 4		
	Sufficiente pertinenza, discreta conoscenza	Punti 3		
	Parziale pertinenza mediocre conoscenza	Punti 2		
	Parziale pertinenza, insufficiente conoscenza	Punti 1		
	Per nulla pertinente, conoscenza frammentaria	Punti 0		
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTO	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4		
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3		
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2		
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1		
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0		
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO	Organizzazione critica documentata delle conoscenze	buona	Punti 3	
		discreta	Punti 2	
		accettabile	Punti 1	
		scarsa	Punti 0	
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ED EFFICACIA ESPOSITIVA	Espressione convincente, corretta ed efficace	Punti 3		
	Espressione semplice, coerente, abbastanza corretta	Punti 2		
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1		
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

➤ **TEMA DI ORDINE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOTALE
PERTINENZA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Pertinente, OTTIMA conoscenza	Punti 5	
	Pertinente, buona/ DISCRETA conoscenza	Punti 4	
	Sufficiente pertinenza, ESSENZIALE conoscenza	Punti 3	
	Parzialmente pertinente, MEDIOCRE conoscenza	Punti 2	
	Parzialmente pertinente, INSUFFICIENTE conoscenza	Punti 1	
	PER NULLA /Parzialmente pertinente, conoscenza INADEGUATA	Punti 0	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTO	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4	
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3	
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2	
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1	
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E SPUNTI DI ORIGINALITÀ	Approfondito e ricco di spunti originali	Punti 3	
	Abbastanza approfondito, con qualche spunto di originalità	Punti 2	
	Superficiale con modesti spunti di riflessione	Punti 1	
	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	Punti 0	
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ED EFFICACIA	Espressione convincente, corretta ed efficace	Punti 3	
	Espressione semplice, coerente ed abbastanza corretta	Punti 2	
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1	
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0	
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15	

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	punti	PARTE I (tot. punti 9)	punti	QUESITO 1 (tot. punti 3)	QUESITO 2 (tot. punti 3)
CONOSCENZA					
- completa e corretta	3	... / 3	1	... / 1	... / 1
- corretta, non del tutto completa	2,5		0,75		
- rispondente con alcune imprecisioni, - non del tutto corretta	2		0,5		
- incompleta e non del tutto corretta	1,5		0,25		
- scorretta	1 0		0		
COMPETENZA: pertinenza, aderenza e completezza, originalità					
- attinente, personale e ricca	3	... / 3	1	... / 1	... / 1
- attinente ma poco esauriente	2,5		0,75		
- generica, ma corretta	2		0,5		
- non pienamente corretta	1,5		0,25		
- non pienamente aderente - fuori traccia	1 0		0		
ABILITA': forma e correttezza lessico specifico					
- rigorosa e appropriata	3	... / 3	1	... / 1	... / 1
- discretamente precisa e varia	2,5		0,75		
- comprensibile e complessivamente corretta	2		0,5		
- non sempre corretta	1,5		0,25		
- impropria in parte - scorretta	1 0		0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					/15

Griglia di valutazione Terza Prova scritta

Griglia di valutazione per la terza prova scritta

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa e approfondita	p. 6
	Completa con qualche imprecisione	p. 5
	Corretta ed essenziale *	p. 4*
	Corretta solo per alcuni punti	p. 3
	Superficiale e frammentaria	p. 2
	Scarsa e confusa	p. 1
	Conoscenza degli argomenti assente	p. 0
COMPETENZA LINGUISTICA	Linguaggio fluido e creativo	p. 4
	Linguaggio scorrevole e corretto *	p. 3*
	Linguaggio non sempre chiaro e appropriato	p. 2
	Linguaggio confuso e scorretto	p. 1
	Assente competenza linguistica	p. 0
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	Sa effettuare analisi personali e sintesi coerenti	p. 3
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise*	p. 2*
	Non sa effettuare analisi e sintesi corrette	p. 1
	Incapacità di analisi e sintesi, anche superficiali	p. 0
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Sa organizzare dati e informazioni in modo corretto	p. 2
	Sa organizzare dati e informazioni con qualche difficoltà *	p. 1*
	Non sa organizzare dati e informazioni	p. 0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA		___ / 15

Griglia di valutazione del colloquio orale

Griglia di valutazione per il colloquio

CANDIDATO:

CLASSE

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa, corretta e approfondita	p. 13
	Completa, corretta con spunti personali	p. 12
	Completa e corretta	p. 11
	Completa con qualche imprecisione	p. 10
	Corretta ed essenziale	p. 9
	Abbastanza corretta ed essenziale	p. 8
	Essenziale ma non sempre corretta	p. 7
	Superficiale e frammentaria	p. 6
	Lacunosa e confusa	p. 5
	Molto lacunosa e confusa	p. 4
	Scarsa, scorretta e confusa	p. 3
	Non pertinente	p. 2
	Quasi inesistente	p. 1
	Inesistente	p. 0
COMPETENZA LINGUISTICA	Padronanza e uso linguaggi specifici	p. 9
	Esposizione fluida e appropriata	p. 8
	Esposizione scorrevole e corretta	p. 7
	Esposizione scorrevole con qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici	p. 6
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta	p. 5
	Esposizione incerta e non sempre corretta	p. 4
	Esposizione confusa e scorretta	p. 3
	Esposizione molto confusa e scorretta	p. 2
	Gravissimi errori di morfosintassi	p. 1
CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	p. 4
	Sa effettuare analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	p. 3
	Sa effettuare analisi e sintesi limitate e inesatte	p. 2
	Non sa effettuare analisi e sintesi delle conoscenze	p. 1
	Non sa fare nulla	p. 0
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Ha competenze rielaborative critiche spiccate	p. 4
	Sa organizzare dati e informazioni in modo adeguato anche se non sempre critico	p. 3
	Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice	p. 2
	Sa organizzare dati e informazioni con difficoltà	p. 1
	Non riesce ad organizzare dati e informazioni	p. 0
SUFFICIENZA		20 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA		___ / 30

Qualora non fosse possibile dare una qualsiasi valutazione per mancanza di dati, verrà attribuito zero come punteggio.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo!

Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapacciarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI



V. Van Gogh, *La lettrice di romanzi*,
olio su tela, 1888



H. Matisse, *La lettrice in abito viola*,
olio su tela, 1898



E. Hopper, *Chair car*,
olio su tela, 1965

129 Noi leggiavamo un giorno per diletto di
Lancialotto come amor lo strinse; soli
eravamo e senza alcun sospetto.

132 Per piú fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto fu quel che ci vinse.

135 Quando leggemmo il disiato riso esser
baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?”

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro?

Pubblico: Ma la parola vita non è vita.

Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita.

[...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha

ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza.

Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.

È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde.

Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come “pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “la persona chiamata non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che “non c'è campo” e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente “permeabile”, oltre che “liquida”, per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, “La Stampa” del 9/2/2015

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue costituisce un testamento spirituale scritto da un ufficiale dell'esercito regio che dopo l'otto settembre del 1943 partecipò attivamente alla Resistenza e per questo venne condannato a morte. Nel documento si insiste in particolare sulla continuità tra gli ideali risorgimentali e patriottici e la scelta di schierarsi contro l'occupazione nazi-fascista. Illustra le fasi salienti della Resistenza e, anche a partire dai contenuti del documento proposto, il significato morale e civile di questo episodio.

“Le nuove generazioni dovranno provare per l'Italia il sentimento che i nostri grandi del risorgimento avrebbero voluto rimanesse a noi ignoto nell'avvenire: «il sentimento dell'amore doloroso, appassionato e geloso con cui si ama una patria caduta e schiava, che oramai più non esiste fuorché nel culto segreto del cuore e in un'invincibile speranza». A questo ci ha portato la situazione presente della guerra disastrosa.

Si ridesta così il sogno avveratosi ed ora svanito: ci auguriamo di veder l'Italia potente senza minaccia, ricca senza corruttela, primeggiante, come già prima, nelle scienze e nelle arti, in ogni operosità civile, sicura e feconda di ogni bene nella sua vita nazionale rinnovellata. Iddio voglia che questo sogno si avveri.”

(trascrizione diplomatica tratta da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

Dardano Fenulli. Nacque a Reggio Emilia il 3 agosto 1889. Durante la Grande Guerra, nel corso della quale meritò due encomi solenni, combatté sulla Cima Bocche e sul Col Briccon. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, promosso colonnello, prese parte alle operazioni in Jugoslavia. Promosso generale di brigata nell'aprile 1943, fu nominato vicecomandante della divisione corazzata “Ariete”. In questo ruolo prese parte ai combattimenti intorno a Roma nei giorni immediatamente successivi all'otto settembre 1943. Passato in clandestinità, iniziò una intensa attività per la creazione di una rete segreta di raccolta, informazioni e coordinamento dei militari sbandati ma ancora fedeli alla monarchia. Nel febbraio del 1944 venne arrestato dalle SS e imprigionato nelle carceri di via Tasso a Roma. Il 24 marzo 1944 fu fucilato alle Fosse Ardeatine.

(adattato da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L’istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all’educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all’educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall’Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

Simulazione seconda prova scritta

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Tipologia c)

PRIMA PARTE

Un Tour Operator internazionale, specializzato in viaggi in pullman attraverso l'Europa, vorrebbe sviluppare le proprie attività turistiche dedicandosi ai soggiorni nel Lazio. Per questo decide di stendere un marketing plan secondo il seguente schema:

- 1- Analisi SWOT
- 2- Analisi dell'ambiente interno
- 3- Definizione degli obiettivi
- 4- Definizione delle strategie
- 5- Controllo

Il candidato costruisca il piano di marketing relativo al prodotto Lazio seguendo lo schema e scegliendo i dati che ritiene più opportuni.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le soluzioni proposte con relativa motivazione.

QUESITO N.1

Il candidato, dopo aver esposto le varie strategie di marketing, ipotizzi una esemplificazione per potenziare la visibilità globale di un territorio ad alta vocazione turistica come il Lazio utilizzando la tecnica del web marketing.

QUESITO N.2

Il candidato esponga il contratto di trasporto in generale ed in particolare i diritti e gli obblighi delle parti derivanti dal trasporto di persone ed oggetti in pullman.

QUESITO N.3

Il candidato illustri la normativa nazionale ed europea relativa ai pacchetti turistici. Inoltre, prenda in considerazione il caso di un turista italiano che ha acquistato un pacchetto tutto compreso per una settimana di vacanza a Parigi. Nella fattispecie il turista, a causa di variazioni significative apportate dal tour operator francese decide di recedere dal contratto di viaggio. Il candidato evidenzi le conseguenze di tale recesso.

QUESITO N.4

Il candidato sviluppi l'ipotesi di un progetto imprenditoriale relativo alla realizzazione di un albergo diffuso in un piccolo centro situato sulle colline toscane. Si predisponga il piano d'investimento ed il piano finanziario, considerando un capitale proprio investito di euro 120000 a fronte di un fabbisogno finanziario complessivo di euro 180.000.

Prova simulata di lingua inglese

1. Write at least 5 types of Hotel business letters, explaining what information each of them should contain, who is the sender, the receiver etc.
2. Write a brochure to promote a place of interest of your region.
3. Write a Hotel Brochure.

(i paragrafi devono essere di 10 righe ognuno)

Prova simulata di tecniche di comunicazione

NOME E COGNOME _____

N. 3 Domande a risposta aperte: (Tip. B)

N.1 Un evento deve essere inteso come una strategia di comunicazione: cosa significa? Spiega le fasi previste per la sua organizzazione.

N. 2 Quali sono i principali scopi di una efficace campagna pubblicitaria?

N. 3 La pubblicità si distingue in base a due criteri principali: Quali?

Prova simulata di scienza e cultura dell'alimentazione

Nome e Cognome Classe Tot. punti ___/15

Rispondere alle seguenti domande utilizzando al massimo 10 righe (o 120-150 parole) per ciascuna domanda.

1. Quali sono i parametri che vengono considerati per la diagnosi di diabete?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Come deve essere la dieta in caso di diabete?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Descrivi i consigli dietetici in caso di sovrappeso e obesità.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Prova simulata di laboratorio accoglienza turistica

Classe Nome e Cognome.....

1. Di quali strumenti dispone l'albergatore per tutelarsi dal rischio di "NO SHOW " ? Secondo te, in quali situazioni andrebbero usati e in quali no?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Che cosa si espone nella sezione " Sistemi di controllo" del marketing plan? .

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Se incontrassi un operatore alberghiero restio ad attuare un sistema di gestione della qualità aziendale, quali argomenti utilizzeresti per convincerlo a farlo? .

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Disciplina: ITALIANO – programma svolto - CLASSE 5Fa

Testo in adozione – P. Di Sacco – CHIARE LETTERE – 3 – B. Mondadori –

Docente: prof.ssa Daniela FIORENZA

CONTENUTI

Tra Ottocento e Novecento

- Il contesto storico- politico, economico e sociale.
- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- G.FLAUBERT – **Madame Bovary** – “Il matrimonio tra noia e illusioni”
- EMILE ZOLA – **Germinale** - “La miniera”
- CHARLES DARWIN – **L'origine dell'uomo** - “L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale”
- GIOVANNI VERGA – Vita – apprendistato del romanziere- stagione del Verismo - l'ultimo Verga
 - Vita dei campi** – “La prefazione all'amante di Gramigna” -
 - I Malavoglia** - “La famiglia Toscano”

Il Decadentismo: prosa e poesia

- La letteratura decadente
- Il Simbolismo
- Il Romanzo decadente: la scelta dell'estetismo – la psiche e le sue contraddizioni
- Charles Baudelaire – **I fiori del male** - “Spleen”
- Oscar Wilde – **Il ritratto di Dorian Gray** - “La rivelazione della bellezza”
- Marcel Proust – **Alla ricerca del tempo perduto** - “ Un caso di memoria involontaria”
- Franz Kafka - **Il Processo** - “ L'arresto di K.”
- James Joyce – **Gente di Dublino** - “Eveline”

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita, opere, poetica
- Il Piacere** - “Il ritratto di un esteta”
- Alcyone** - “La sera fiesolana”

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita, opere, poetica
- Da **L'Allegria**
- I fiumi*
- Il porto sepolto* –
- Da **Il porto sepolto**
- Veglia*
- Fratelli*
- Soldati*
- Da **Naufragi**
- Mattina*

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le opere, pensiero e poetica

da **La poetica del Fanciullino**

"Il fanciullino che è in noi"

da **Myricae**

X Agosto

Il lampo

Il tuono

da **Canti di Castelvecchio**

La mia sera

UMBERTO SABA

La vita, le opere, pensiero e poetica

da **Trieste e una donna**

"Città vecchia"

Tra le due guerre

Il contesto storico-politico, economico e sociale.

La cultura dell'impegno

La letteratura nell'età dei totalitarismi

Il secondo Novecento

Il contesto storico-politico, economico e sociale.

La cultura e la letteratura nell'età della ricostruzione

LUIGI PIRANDELLO:

vita, opere, pensiero e poetica

da **L'Umorismo**

L'arte umoristica "scomponne", non riconosce eroi" e sa cogliere la "vita nuda"

I Romanzi

da **Il fu Mattia Pascal**

Adriano Meis

da **Uno nessuno centomila**

Il naso di Moscarda

Eugenio Montale

vita, opere, pensiero, poetica

da **Ossi di seppia**

I limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

da **Xenia, II**

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Italo Calvino

vita, opere, pensiero e poetica

da **Le città invisibili**: brani scelti

da **Se una notte d'inverno un viaggiatore**: I segreti della lettura

Terracina 14/05/2016

Gli studenti

Prof.ssa Daniela Fiorenza

Disciplina STORIA – programma svolto - CLASSE 5Fa

Testo in adozione Gentile G. / Ronga L. / Rossi A. - L'ERODOTO Il Novecento e l'inizio del

XXI Secolo - La Scuola

Prof.ssa Daniela FIORENZA

CONTENUTI

Modulo I

Il nuovo secolo e la Grande Guerra

- L'età giolittiana
- La società di massa
- L'età dei nazionalismi
- La Grande Guerra
- La Rivoluzione russa

Modulo II

Il Dopoguerra e l'età dei totalitarismi

- Una pace fragile: l'Europa e il mondo dopo Versailles
- Il Fascismo
- Il Fascismo in Europa
- Lo Stalinismo
- Il Nazismo

Modulo III

La Seconda Guerra Mondiale

- La "Guerra Totale"
- L'Italia: dall'8 settembre '43 al 25 aprile '45

Modulo IV

Il nuovo ordine mondiale e la guerra fredda (sintesi)

- Il declino europeo e la nascita di un sistema bipolare
- L'Italia del Dopoguerra: gli anni della transizione
- Dalla guerra fredda alla distensione
- L'Italia dal "boom" economico a Tangentopoli

Modulo V

La fine del bipolarismo (sintesi)

- Il crollo del comunismo nell'Urss e in Europa
- L'Unione Europea
- Il Medio oriente e il mondo islamico
- L'Italia agli inizi del nuovo Millennio

Terracina 14/05/2016

Gli studenti

Prof.ssa Daniela Fiorenza



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale
per il Lazio



**Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari,
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"ALESSANDRO FILOSI"**

Codice meccanografico: LTRC01000D

SEDE LEGALE: Via Roma, 125 – 04019 TERRACINA (LT)

☎ 0773 1721024

☎ 0773 702877

e-mail	posta elettronica certificata (PEC):	ltrc01000d@pec.istruzione.it
	posta elettronica istituzionale:	ltrc01000d@istruzione.it

SUCCURSALE: Via Roma, 116

☎ 0773 700175

cell. 331 1745691

SUCCURSALE: Via Don Orione

cell. 331 1819717

CF: 80004020592

Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFX99T

SITO WEB ISTITUZIONALE: <http://www.filositerracina.gov.it/>

Programma svolto di lingua inglese Docente prof. POGIOLI Dina

Anno Scolastico 2015-2016

Classe 5F osp. alb. ed acc.turistica

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO 2016

Module 5

HELPING THE GUEST

Hotel Services and Facilities

Writing: Confirmation

Grammar: Simple Past

CLIL: Ireland

Module 6

EVENTS INSIDE THE HOTEL: Different types of events.

The business and leisure centre; giving for advice

Grammar: Present Perfect and Past perfect

Writing: Changes and Cancellations

The U.S.A.

Module 7

HELPING THE GUEST AND CHECK OUT

The Concierge's Job (the bill, the check-out)

Coping with problems and complaints

Future tenses

Writing: Complaints and apologies

Canada

MODULE 8

HOW TO GIVE TOURIST INFORMATION

CIRCULAR LETTERS

BROCHURES FOR HOTELS

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2016

MODULE 9:

TRADITIONS, GASTRONOMY AND TOURISM

Traditional feasts and eventys

Giving INFO about regional specialties

Focus on LANGUAGE: giving and asking for explanations

(The passive Form)

19th century Art: Romantic art

Impressionism

MODULE 10:

PROMOTING AN AREA

Marketing techniques and promotional material

How to describe the location

Focus on language: Reported Speech

How to introduce the destination area

How to describe what to visit and things to do

Terracina, li 12 Maggio 2016

L'insegnante

Dina Poglioli

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giovanni Pacini

Classe 5^a sez. Fa

a.s. 2015-16

Programma svolto

1. L'ETICA GENERALE E L'ETICA CRISTIANA:

1.1. Che cos'è l'etica.

1.2. Etiche contemporanee nel contesto della post-modernità.

1.3. Il Decalogo.

2. LA BIOETICA:

2.1. Che cos'è la bioetica.

2.2. La rilevanza della bioetica nell'attuale contesto biotecnologico.

3. IL "MALE" NEL XX SECOLO: I TOTALITARISMI

3.1. Visione del film "L'onda" (*Die Welle*, Germania 2008) di D. Gansel.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il
Lazio

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari,
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"ALESSANDRO FILOSI"

Codice meccanografico: LTRC01000D

SEDE LEGALE: Via Roma, 125 – 04019 TERRACINA (LT)

☎ 0773 1721024

☎ 0773 702877

e-mail	posta elettronica certificata (PEC):	ltrc01000d@pec.istruzione.it
	posta elettronica istituzionale:	ltrc01000d@istruzione.it

SUCCURSALE: Via Roma, 116

☎ 0773 700175

cell. 331 1745691

SUCCURSALE: Via Don Orione

cell. 331 1819717

CF: 80004020592

Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFX99T

SITO WEB ISTITUZIONALE: <http://www.filositerracina.gov.it/>

Programma svolto di lingua FRANCESE Docente prof. IANNACCONE ADDOLORATA

Anno Scolastico 2015-2016 Classe 5 F at

**CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SVOLTI PRIMA DEL 15
MAGGIO 2016**

CONTENUTI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Vendere un soggiorno in un villaggio • Vendere un soggiorno in appartamento • Vendere un circuito di gruppo organizzato • Vendere una crociera • Informare sulle strutture alberghiere • Informare sulle risorse di una regione • Presentare una città • Presentare un documento • Il turismo nel mondo • Il turismo nell'economia • Le differenze forme di turismo • Le agenzie di viaggio • La Francia amministrativa e politica

Metodi e strumenti	<p>La metodologia didattica si è basata sull'approccio comunicativo con l'utilizzo integrato di altri approcci per permettere al meglio lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità di base. L'insegnamento si è svolto soprattutto attraverso la lezione frontale interattiva, cioè con il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti gli studenti ma, quando se ne ravvisata la necessità si è utilizzato anche il lavoro di gruppo o a coppie. Oltre ai libri di testo si è fatto uso realia, fotocopie, strumenti multimediali e di qualsiasi altro materiale ritenuto utile per l'apprendimento degli studenti.</p>
Verifica e valutazione	<p>Sono state somministrate agli alunni due prove scritte per quadrimestre. Le verifiche scritte, sono state di tipo oggettivo (risposte a scelta multipla, risposte vero/falso, risposte chiuse, esercizi a completamento e traduzione di frasi dall'Italiano), soggettivo ed integrato.</p> <p>Ogni allievo è stato inoltre sottoposto ad almeno due verifiche orali sommative (cioè con attribuzione di voto). Nelle verifiche periodiche scritte ed orali si sono valutate sia la competenza comunicativa, (cioè</p>

	<p>la capacità di usare la lingua sul piano ricettivo e produttivo) sia la correttezza morfosintattica ed ortografica (per lo scritto), sia la correttezza fonologica (orale). Il voto di fine periodo è stato formulato in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza• Partecipazione al lavoro di classe, impegno nel lavoro a casa e rispetto delle scadenze• Eventuale esito dei recuperi effettuati
--	--

Terracina, lì

L'insegnante

Gli Alunni

Programma di Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Classe: 5 F Accoglienza turistica

Unità 1 - Il mercato turistico

Il mercato turistico;
Domanda e offerta turistica;
Le tendenze del mercato turistico;
Internet e strumenti telematici;
Turismo nazionale e internazionale;
Il turismo integrato.

Unità 2 - Tecniche di marketing turistico e web marketing

Il marketing: aspetti generali;
L'analisi dell'ambiente, della domanda e della concorrenza;
La ricerca di marketing;
La segmentazione del mercato;
Targeting e posizionamento;
Il marketing mix;
La pianificazione di Marketing;
Il web marketing;
Il marketing turistico integrato;

Unità 3 - Business plan e gestione strategica

Business idea e progetto imprenditoriale;
Il business plan;
I contenuti del business plan;
L'analisi economico-finanziaria;
La gestione dell'impresa;
La pianificazione strategica,
La pianificazione operativa.

Unità 4 - I contratti di viaggio

Il turismo e le imprese di viaggio;
Aspetti economici, finanziari e organizzativi dell'attività di organizzazione e produzione;
I contratti atipici fra t.o. e fornitori;
Il catalogo e il preventivo;
Il contratto di viaggio;
Un documento di viaggi: il voucher;
Altri documenti di viaggio;
Normativa nazionale ed europea sui pacchetti turistici.

Unità 5 - Il contratto di trasporto ferroviario

Il trasporto ferroviario in Italia;
Il contratto di trasporto e il titolo di viaggio;
L'alta velocità;
Le tariffe e la biglietteria di Trenitalia;
La biglietteria nazionale e internazionale

Unità 6 - Gli altri contratti di trasporto

Il trasporto aereo: associazioni, operazioni e sistemi di prenotazione;
Il contratto di trasporto aereo;
Il trasporto marittimo, lacuale e idroviario;
Il contratto di trasporto marittimo;

Il contratto di crociera;
Il trasporto su strada;
Il noleggio di autobus e di auto;
Il contratto di trasporto su strada

Unità 7 - Brevi cenni su organizzazione e normativa turistica europea e internazionale

Prof. Francesco Danzo

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE
CLASSE V F Acc.
DOCENTE: PROF:SSA VINCENZA CIARLONE

MODULO 1: Ripasso

I principi della comunicazione

CONTENUTI

- Cosa vuol dire comunicare
- Le basi della comunicazione
- Comportamento e comunicazione
- La scuola di Palo Alto
- La comunicazione verbale, non verbale, paraverbale

MODULO 2:

Il Marketing

CONTENUTI

- Concetti generali
- L'analisi del consumatore: modelli di comportamento
- La segmentazione del mercato
- Il marketing mix

MODULO 3:

Il Web Marketing

CONTENUTI

- Il consumatore nell'era del Web 2.0
- Web Marketing: concetti generali
- E-commerce: Le opportunità di business con Internet per le imprese
- I vantaggi per il consumatore; La vendita on line
- L'importanza di un sito web

MODULO 4: La comunicazione aziendale

CONTENUTI

- Perché per un'impresa è importante comunicare
- La comunicazione aziendale: Interna ed esterna
- La comunicazione con il cliente
- Il coordinato d'immagine e la brochure, il catalogo, il menù, l'insegna e la segnaletica interna ed esterna all'impresa, la gestione dei reclami

MODULO 5: Il direct marketing

CONTENUTI

- Gli strumenti del direct marketing
- Il date base
- Il telemarketing
- Il Customer Relationship Management

MODULO 6: Comunicare con gli eventi

CONTENUTI

- Cosa s'intende per evento
- La pianificazione
- Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo

MODULO 7: Comunicare con la pubblicità

CONTENUTI

- La pubblicità: un po' di storia
- I mezzi di comunicazione pubblicitaria
- Affissione e cartellonistica
- Il manifesto e il volantino
- La pubblicità sul Web
- Le tipologie di pubblicità
- I contenuti di una campagna pubblicitaria
- Il marketing mix delle imprese turistiche

MODULO 8:

CONTENUTI

- Strategie di comunicazione e pubblicizzazione orientate al cliente
- Il concetto di servizio
- Le aspettative del cliente
- Il perfetto receptionist: le principali norme di comportamento
- La comunicazione non verbale in ambito alberghiero: il linguaggio del corpo, la divisa, il portamento, la gestualità, l'empatia e l'assertività

L'Insegnante
Prof.ssa Vincenza Ciarlone

Terracina, 15/05/2016

classe 5 Sez. F alb.

Prof. Nunziata Giuseppe

Programmazione Disciplinare:

Disciplina: Educazione Fisica

Libro di Testo: Corpo, Movimento, Sport

Casa Editrice: Markes

Contenuti delle unità didattiche:

1. Le capacità condizionali
2. Le capacità coordinative
3. Attività individuale: la corsa
4. Giochi sportivi: pallavolo – calcetto - pallamano
5. Norme comportamentali per la prevenzione degli infortuni ed in casi di pronto soccorso
6. Cenni di fisiologia applicata al movimento

Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma.

Ogni alunno ha effettuato un lavoro di approfondimento su di un argomento attinente alla materia. I temi trattati sono stati i seguenti:

1. IL CORPO UMANO

- a. L'apparato scheletrico e articolare
- b. L'apparato muscolare
- c. L'apparato cardiovascolare
- d. L'apparato respiratorio

2. MOVIMENTO E SPORT

- a. Movimenti fondamentali ed alcune applicazioni sportive
- b. Gli sport di squadra: la Pallavolo
- c. Gli sport di squadra: la Pallamano
- d. Gli sport di squadra: il Calcio ed il Calcetto

3. EDUCARE ALLA SALUTE

- a. Stile di vita
- b. Elementi di pronto soccorso

4. LE OLIMPIADI

- a. La storia
- b. L'ideale olimpico come strumento di unione tra i Popoli

Gli argomenti sono tratti dal libro in adozione “Corpo, Movimento, Sport”.

Criteri di sufficienza:

1. Tollerare lavoro muscolare a carico naturale per una tempo prolungato;
2. Compiere azioni complesse in situazioni abituali;
3. Conoscenza delle norme regolamentari ed i contenuti tecnico-tattici della pallavolo e della pallamano e del calcio;
4. Essere in grado di mettere in pratica le metodologie di prevenzione degli infortuni e del pronto intervento;
5. Conoscenza delle variazioni fisiologiche relative alle attività svolte.

Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione:

1. Impegno e partecipazione alle lezioni;
2. Osservazioni sistematiche e conversazioni sui temi trattati;
3. Test motori;
4. Test di verifica sul lavoro svolto, a risposta aperta e a risposta multipla.

Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite:

Nella programmazione gli obiettivi d'apprendimento sono stati diversificati in tre distinti livelli: minimi, medi, massimi. Tuttavia i risultati raggiunti hanno denotato un livello d'apprendimento medio-alto.

Terracina, 15 maggio 2016

Il Docente
Prof. Nunziata Giuseppe

DISCIPLINA: LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA
CLASSE: QUINTA
INDIRIZZO: ACCOGLIENZA TURISTICA

Nella classe quinta il libro di testo in adozione è: *"Hotel Italia Buongiorno!" Laboratorio di servizi di accoglienza turistica edito da Le Monnier autore Franco Giani.*

PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

RIPASSO

☐ ripasso argomenti principali del quarto anno

L'ALBERGO E IL MARKETING

- ☐ il marketing
- ☐ Il web marketing
- ☐ Il piano di marketing

LA VENDITA DEI SERVIZI ALBERGHIERI

- ☐ La comunicazione
- ☐ Il pricing alberghiero
- ☐ L'intermediazione on line

LA QUALITA' IN ALBERGO

- ☐ Il sistema di qualità
- ☐ La certificazione e i marchi di qualità

L'ALBERGATORE E LE LEGGI

- ☐ Apertura e cessazione di un'attività ricettiva
- ☐ Regolamentazione dei rapporti con il cliente
- ☐ La classificazione alberghiera

LA DIREZIONE DELL'ALBERGO

- ☐ La professione del direttore d'albergo
- ☐ La gestione delle risorse umane

PRATICA OPERATIVA

- ☐ I casi alberghieri
- ☐ Verso l'esame di stato

-

Prof.ssa Casale Velia

MATERIA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: D'ANDREA MARIA PINA

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, mentre la maggior parte della classe ha dimostrato un impegno saltuario raggiungendo risultati appena sufficienti. Qualcuno ha dimostrato per l'intero anno scolastico di avere una prospettiva lontana dall'esame di stato impegnandosi pochissimo e raggiungendo scarsi risultati.

CONTENUTI

MODULO 1: Generalità riguardo il turismo enogastronomico in Italia, in Europa e nei principali Stati extra-europei.

MODULO 2: Alimentazione equilibrata e tipologie dietetiche

1. Fabbisogno energetico
2. Bioenergetica
3. Valutazione dello stato nutrizionale
4. LARN
5. Linee guida per una sana alimentazione
6. Dieta per fasce d'età
7. Tipologie dietetiche

MODULO 3: Dieta in particolari condizioni patologiche

1. Obesità
2. Aterosclerosi
3. Diabete
4. Alimentazione e cancro ***Programma svolto al 15/05/2014***
5. Allergie e intolleranze alimentari
6. Disturbi del comportamento alimentare

L'insegnante

Prof.ssa D'Andrea Maria Pina

**Istituto Professionale
"A FILOSI"**

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE V sez. F accoglienza

Anno Scolastico 2015/2016

Prof.ssa Emanuela Anna Feula

Recupero argomenti anni precedenti.

- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte.
- Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte.
- Definizione di funzioni e relative proprietà.
- Intervalli di \mathbb{R} , limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi a sinistra o a destra
- Dominio di una funzione
- Definizione di codominio.
- Segno di una funzione.
- Definizione intuitiva del concetto di limite.
- Limite destro e sinistro.
- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$.
- Eliminazione di semplici forme indeterminate.
- Definizione e calcolo di asintoti per funzioni razionali intere e fratte.

Continuità e derivabilità.

- Significato intuitivo di funzione continua.
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Criteri per la continuità.
- Vari tipi di discontinuità. Rappresentazione grafica dei vari tipi di discontinuità.
- Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.
- Significato geometrico di derivata.
- Equazione della retta tangente ad una curva in un punto assegnato.
- Derivata di funzioni elementari.
- Calcolo di derivata di una funzione applicando opportune regole di derivazione.
- Derivata di ordine superiore. Teoremi di de Hôpital (solo enunciati).
- Studio del segno della derivata prima: individuazione dei punti di massimo, minimo relativi e assoluti.
- Studio del segno della derivata seconda, determinazione della concavità di una funzione, (determinazione della concavità di una funzione polinomiale e di una funzione razionale fratta).
- Studio completo di funzioni razionali intere e semplici funzioni razionali fratte.

Terracina 15 maggio '16

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**CLASSE 5F Accoglienza**

NOME COGNOME	LEZ. AULA Se eff.	LEZ. PRAT. E/O LAB. se eff.	VIS AZ.	TIPOLOGIA STRUTTURE (Cod. Settore ATECO) Stage LUOGO Dal 29.02 al 14 .03 2016	Partita iva o Codice fiscale aziende	TOTALE ORE A. S. 2014/15 DI CUI N° 6 ORIEN.	TOTALE ORE A.S. 2015/16	TOTALE ORE SVOLTE	VALUT. TUTOR AZIENDALE	VALUTAZ TUTOR FORMATIVO	ATTESTATO FINALE
Roberta Campacci				Alb. Virgilio 55.10.00	P.I. 02771300593	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Gloria Tullio				A.V. Anxur 79.11.00	P.I. 01578990599	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Aurora Palmigiani				A.V. Stella Polare 79.11.00		66	66	132	Buono	Buono	SI
Chiara Del Prete				H. Grazia 55.10.00	P.I. 01322660596	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Roberta Cellini				A.V. Anxur 79.11.00	P.I. 01578990599	66	66	132	Buono	Buono	SI
Federica Di Silvio				H Grazia 55.10.00	P.I. 01322660596	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Mario Wladimiro Palazzi				Al. Torre Del Sole 55.10.00	P.I. 00167890599	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Giovanna Faiola				Villaggio Costa Azzurra 55.30.00	CF LNGMRZ54R31L12P	66	66	132	Discreto	Discreto	SI
Gianluca Parisella				Villaggio Costa Azzurra 55.30.00	CF LNGMRZ54R31L12P	66	66	132	Discreto	Discreto	SI
Fabiana Cargnellutti				AV Libellula 79.11.00	P.I. 02830770604	66	66	132	Buono	Buono	SI
Lorena Fasolo				Alb. Torre Del Sole 55.10.00	P.I. 00167890599	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Giulia Teseo				AV Libellula 79.11.00	P.I. 02830770604	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Sofia Capotosto				Alb. Virgilio 55.10.00	P.I. 02771300593	66	66	132	Ottimo	Ottimo	SI
Alessandra Rufo				Villaggio Costa Azzurra 55.30.00	CF LNGMRZ54R31L12P	66	66	132	Buono	Buono	SI

n. alunni 14 di cui maschi 2 femmine 12 div.abili 1

N.B. Al totale delle ore svolte, sono state aggiunte n.6 h. di orientamento

Le attività di alternanza stabilite dalla normativa vigente negli Ist. Prof. è di 132 h. (vecchio ordinamento) da svolgersi negli ultimi due anni del percorso scolastico

Le attività di stage sono state svolte presso strutture appartenenti al **medesimo settore ATECO**

TUTOR FORMATIVO/ SCOLASTICO Prof.ssa Casale Velia

IL COORDINATORE DI CLASSE: f.to Prof. Francesco DANZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to* Prof.ssa Anna Maria Masci

(* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione on line. L'originale del documento è in Atti d'Istituto.